

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 29 **del mese di** febbraio
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 140, COMMA 1, DEL D. LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42, CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, E DEGLI ARTICOLI 40DUODECIES E 40TERDECIES DELLA L.R. 24 MARZO 2000, N. 20, DELLA "DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PAESAGGISTICO DI UNA ZONA SITA NEL COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI (RE)" - CONTESTUALE REVOCA E SOSTITUZIONE DEL VINCOLO PAESAGGISTICO GIÀ ISTITUITO CON DGR N. 8266 DEL 31/12/1984 - ABROGAZIONE DELLA DGR N. 8266 DEL 31/12/1984.

Cod.documento GPG/2016/297

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/297

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" (da qui in avanti denominato Codice), e in particolare la Parte III, dall'art. 137 in avanti;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, e in particolare il Titolo IIIbis introdotto dalla L. R. 30 novembre 20098, n.23, "Tutela e valorizzazione del paesaggio";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, che nel riorganizzare la struttura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ha sostituito, tra l'altro, la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna con il Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Emilia Romagna;

Vista, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 8266 del 1984, recante "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in Comune di Castelnovo né Monti (RE) ai sensi della Legge 29 giugno 1939, n. 1497";

Considerato che:

- l'art. 40*duodecies* della L. R. n. 20 del 2000 ha istituito, in attuazione dell'art. 137 del Codice, la **Commissione regionale per il paesaggio**, che, di propria iniziativa ovvero su istanza presentata dai componenti di diritto, ha il compito di proporre alla Giunta regionale:
 - a) la dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico, di cui all'articolo 140 del Codice specificando le prescrizioni, le misure e i criteri di gestione degli ambiti individuati e i relativi interventi di valorizzazione;
 - b) la verifica e aggiornamento della dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico, qualora siano venute a mancare ovvero siano oggettivamente mutate le esigenze di tutela del bene;

c) l'integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico di cui all'articolo 141-bis del Codice di competenza regionale;

la Commissione inoltre, ai sensi dello stesso art. 40duodecies e dell'art. 40terdecies della L. R. n. 20 del 2000, su richiesta del Ministero dei beni e delle attività culturali, esprime il proprio parere in merito alle proposte di integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico di competenza ministeriale, di cui all'articolo 141bis del Codice;

l'art. 40terdecies della L. R. n. 20 del 2000 stabilisce che per le dichiarazioni di notevole interesse pubblico, le verifiche e gli aggiornamenti, trova applicazione il procedimento disciplinato dagli articoli 138 e seguenti del Codice;

Dato atto che la Commissione regionale per il paesaggio (da qui in avanti denominata Commissione), già istituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 166 del 16 luglio 2010, è stata ora rinnovata con il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 9 del 25/01/2016;

Premesso che:

in data 22 ottobre 2014 è stata convocata la Commissione ai fini della presentazione, da parte della Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna, ora Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Emilia Romagna, della proposta di "Dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico di una zona sita nel Comune di Castelnovo né Monti (RE)", ad integrazione e modifica della dichiarazione di notevole interesse pubblico già presente nell'area in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 8266 del 31 dicembre 1984;

a motivo della richiesta, viene evidenziato che:

in sede di variante del PSC del Comune di Castelnovo né Monti, è stato rilevato un problema relativo ad alcuni errori materiali che riguardano l'univocità di interpretazione in merito alla perimetrazione delle tutele paesaggistiche localizzate nella provincia di Reggio Emilia;

tali problematiche sono state già esaminate e approfondite in occasione della redazione del PTCP di Reggio Emilia, approvato con delibera del Consiglio Provinciale di n. 124 del 17/06/2010; in sede preparatoria della redazione del piano provinciale, infatti, è stato svolto uno studio di approfondimento congiunto tra Provincia, Regione e Soprintendenze

locali, di ricognizione di tutti i Beni paesaggistici, tutelati ai sensi del Codice, presenti sul territorio provinciale, il cui risultato è riportato nell'Elaborato QC5, del Quadro Conoscitivo del PTCP di Reggio Emilia, che ha messo in luce diversi problemi legati alla interpretazione dei vincoli paesaggistici nel territorio della Provincia, che non si è potuto rettificare in via definitiva in quanto lo strumento di pianificazione territoriale provinciale non ha la competenza di modificare i vincoli paesaggistici. Si ritiene, infatti, che la risoluzione di tali errori rientri nelle competenze della Commissione regionale per il paesaggio; gli errori riscontrati causano grande incertezza interpretativa sia nelle Amministrazioni locali sia nei cittadini, in forte difficoltà nell'applicare e osservare la corretta procedura amministrativa di gestione della tutela stabilita dal Codice; quindi, con nota del 16 settembre 2014, prot. n. 13120, la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del MiBACT dell'Emilia-Romagna, ha chiesto alla Commissione di procedere all'esame per la risoluzione definitiva delle diverse problematiche emerse nell'interpretazione dei vincoli di cui ai Beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del Codice presenti nel territorio reggiano, facendo in tal senso riferimento soprattutto ai vincoli cosiddetti "Galassini", che risultano quelli sui quali tali errori sono più frequenti ed evidenti; in particolare, per quanto il caso del vincolo paesaggistico in oggetto, si deve valutare l'ipotesi che la Commissione non si limiti a correggere i meri errori materiali, ma che proceda anche a perfezionare l'attività di ricognizione del vincolo stesso, dotandolo di un perimetro condiviso e di una specifica disciplina, al fine di affrontare definitivamente il tema del vincolo posto a Castelnovo né Monti, in forza anche dell'esperienza acquisita dalla Commissione con le recenti revisioni di altri vincoli paesaggistici; a tal fine, si fa anche riferimento a uno specifico parere rilasciato dall'Ufficio legislativo del MiBACT, rilasciato in data 29 maggio 2012, prot. n. 9907, oggetto di approfondimento anche congiuntamente al Servizio regionale competente, con il quale viene affermato tra l'altro che, dove il vincolo paesaggistico o parte di esso sia stato considerato inesistente ovvero sia stato applicato in maniera rivelatasi successivamente non conforme alla legge, a causa di difetto originario dell'atto di vincolo, nella perimetrazione di tutela ovvero nella descrizione del perimetro contenuta nel decreto di vincolo, non è lecito imputare al cittadino l'errore di applicazione che ne è derivato: pertanto, una volta accertato e stabilito il

perimetro del vincolo dubbio, si determina il prodursi di effetti giuridici del vincolo paesaggistico dal momento della efficacia dell'atto di accertamento e chiarificazione del vincolo stesso, il quale non esplicherà però i propri effetti retroattivamente, in ragione dei principi di affidamento e di inammissibilità di rimedi sanzionatori per comportamenti risultati successivamente antigiuridici ma posti in essere in buona fede, e quindi non addebitabili a chi li ha compiuti;

a seguito di tale spiegazione della problematica, la Commissione, nella seduta del 22 ottobre 2014, ha condiviso la richiesta e ha deciso all'unanimità di costituire un gruppo di lavoro ristretto tecnico misto, con il compito di approfondire il tema della dichiarazione di notevole interesse paesaggistico dell'area del Comune di Castelnuovo ne Monti, anche alla luce del lavoro svolto in sede di redazione del PTCP di Reggio Emilia del 2010, e di presentare una proposta in tal senso alla Commissione;

per svolgere il compito assegnato dalla Commissione, il gruppo tecnico si è riunito nelle seguenti date: 25 novembre 2014, 16 dicembre 2014, 12 gennaio 2015, 30 marzo 2015, 15 aprile 2015, 15 maggio 2015; ha inoltre effettuato un sopralluogo nell'area di riferimento il 17 novembre 2014;

- il gruppo tecnico quindi ha presentato una prima parte del lavoro di approfondimento alla Commissione nella seduta del 22 luglio 2015 (verbale prot. PG/2015/0558905 del 04/08/2015) e la proposta finale nella seduta del 9 settembre 2015;

- la Commissione in tale seduta, come risulta dal verbale (prot. PG/2015/0665587 del 16/09/2015), ha deciso all'unanimità:

“1. di prendere atto dello studio di approfondimento svolto dal Gruppo di lavoro tecnico ristretto misto e presentato;

2. di dare atto che lo studio così condiviso modifica nella perimetrazione e nella disciplina di tutela la proposta originaria, e aggiorna il vincolo paesaggistico già presente nell'area e tuttora vigente, indicando una tutela sostanzialmente più ampia ed efficace in relazione ai valori da tutelare del territorio individuato come da vincolare, e pienamente conforme alle disposizioni del Codice e della normativa regionale;

3. di esprimere, pertanto, parere favorevole alla proposta di revisione della dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico del D.Lgs. n. 42 del 2004, s.m.i., e dell'art. 40-duodecies della L. R. n. 20 del 2000, smi, della zona della Pietra di Bismantova nel Comune di Castelnuovo né Monti (Re) presentata dall'allora Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio per le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia;

4. di esprimere inoltre, ai sensi dell'art. 40-duodecies della L. R. n. 20 del 2000, s.m.i., parere favorevole al contestuale aggiornamento del vincolo paesaggistico oggi presente sulla stessa area e vigente, emesso ai sensi della DGR n. 8266 del 31 dicembre 1984, e alla sua revoca e sostituzione con la nuova dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico oggetto della proposta qui approvata, confermando che tale sostituzione avrà effetto dalla approvazione della nuova dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico;

5. di allegare al presente verbale la documentazione presentata, e in particolare:

Relazione di quadro conoscitivo - Motivazioni della proposta di ripermimetrazione

5 tavole di quadro conoscitivo:

1QC: Confronto fra perimetrazione Deliberazione Giunta Regionale n. 8266 del 31/12/1984 e nuova delimitazione

2QC: Tutele paesaggistiche e storico-culturali del PTPR attuate dal PTCP (P5a)

3QC: Tutela Sistema forestale e boschivo del PTPR attuata dal PTCP(P5b)

4QC: Analisi e sintesi interpretativa del paesaggio (Aggiornamento All. QC5 del PTCP)

5QC: Evoluzione della presenza di aree boschive in relazione alla Pietra di Bismantova

Relazione Illustrativa;

Disciplina di tutela e prescrizioni d'uso;

6 tavole di progetto:

1P: Area oggetto di tutela, contesti e principali elementi naturali e antropici

2P: Interazioni Percettive

3Pa: Contesto della Pietra di Bismantova - visibilità dal paesaggio agrario

3Pb: Contesto della Pietra di Bismantova - visibilità dal belvedere

4P: Contesto dei Gessi triassici;

5P: Contesto agrario e del sistema dei nuclei;

6. di inviare, ai sensi dell'art. 139, comma 1, del D. Lgs n. 42 del 2004, s.m.i., alla Amministrazione comunale la documentazione completa ai fini della pubblicazione all'Albo pretorio e del suo deposito presso l'ufficio comunale interessato a disposizione di chiunque ne faccia richiesta;

7. di dare mandato alla Regione, ai sensi dell'art. 139, del D. Lgs n. 42 del 2004, s.m.i., di comunicare la presente proposta alla Provincia di Reggio Emilia, e di assolvere alle disposizioni stabilite dallo stesso art. 139 ai fini della pubblicizzazione della proposta e dell'avvenuta pubblicazione;

8. di dare atto che la procedura di dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico prosegue nell'osservanza delle

disposizioni fissate dagli articoli 139 e 140 del D. Lgs n. 42 del 2004, s.m.i.,

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 139, comma 1, del Codice, la Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico in oggetto è stata pubblicata per 90 (novanta giorni) a decorrere dal 28 settembre 2014 all'Albo Pretorio del Comune di Castelnovo né Monti;
- ai sensi dell'art. 139, comma 2, del Codice, è stata data comunicazione della Proposta e della sua affissione all'Albo pretorio del Comune di Monteveglio su due quotidiani diffusi in Regione e su un quotidiano a diffusione nazionale (Il Resto Carlino, La Repubblica e La Stampa) il 2 ottobre 2015, e inoltre è stata pubblicata sul sito della Regione <http://territorio.regione.emilia-romagna.it> il 28 settembre 2015;
- ai sensi dell'art. 139, comma 2, del Codice, alla data di affissione all'Albo Pretorio sono stati assoggettati alla procedura di autorizzazione paesaggistica gli interventi di trasformazione del territorio realizzati nell'area ricompresa nella perimetrazione pubblicata all'Albo Pretorio;
- ai sensi dell'art. 139, comma 5, del Codice nei 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione della proposta, è stata data la possibilità ai Comuni, alla Provincia, alle associazioni portatrici di interessi diffusi e agli altri soggetti interessati di presentare al competente Servizio regionale osservazioni e documenti;
- in tale periodo non è stata presentata alcuna osservazione alla proposta di tutela;
- pertanto, la Proposta si intende assentita così come formulata dalla Commissione nella seduta del 9 settembre 2015;

Dato atto che tutta la documentazione cui si fa riferimento è agli atti del Servizio regionale Pianificazione urbanistica, paesaggio e uso sostenibile del territorio;

Ritenuto, per tutto quanto sopra specificato, di:

- approvare, sulla base della proposta della Commissione regionale per il paesaggio, ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e degli articoli 40*duodecies* e 40*terdecies* della L. R. 24 marzo 2000, n. 20, la "Dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico di una zona sita nel Comune di Castelnovo né Monti (RE)" approvata dalla Commissione regionale per il paesaggio nella seduta del 9 settembre 2015;
- di approvare il contestuale aggiornamento del vincolo paesaggistico già insistente sulla stessa area e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 8266 del 31

dicembre 1984, e la sua revoca e sostituzione con la nuova dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico oggetto del presente provvedimento, confermando che tale sostituzione avrà effetto dalla data di approvazione della nuova dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico;

- di dare atto che l'approvazione della dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico e la nuova perimetrazione che ne deriva non esplicano effetti retroattivi;
- di revocare e sostituire con la presente deliberazione la precedente dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico di cui la deliberazione della Giunta regionale n. 8266 del 31 dicembre 1984;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore ai Trasporti, Reti infrastrutture Materiali e immateriali, Programmazione territoriale e Agenda Digitale

A voti unanimi e palesi

Delibera

- approvare, sulla base della proposta della Commissione regionale per il paesaggio, ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, e degli articoli 40*duodecies* e 40*terdecies* della L. R. 24 marzo 2000, n. 20, la "Dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico di una zona sita nel Comune di Castelnovo né Monti (RE)" approvata dalla Commissione regionale per il paesaggio nella seduta del 9 settembre 2015;
- di dare atto che la dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico di cui al precedente punto 1) è composta dalla seguente documentazione, inserita su supporto informatico Allegato quale parte sostanziale e integrante della presente deliberazione:

Relazione di quadro conoscitivo - Motivazioni della proposta di ripermetrazione

5 tavole di quadro conoscitivo:

1QC: Confronto fra perimetrazione Deliberazione Giunta Regionale n. 8266 del 31/12/1984 e nuova delimitazione

2QC: Tutele paesaggistiche e storico-culturali del PTPR attuate dal PTCP (P5a)

3QC: Tutela Sistema forestale e boschivo del PTPR attuata dal PTCP(P5b)

4QC: Analisi e sintesi interpretativa del paesaggio (Aggiornamento All. QC5 del PTCP)

5QC: Evoluzione della presenza di aree boschive in relazione alla Pietra di Bismantova

Relazione Illustrativa;

Disciplina di tutela e prescrizioni d'uso;

6 tavole di progetto:

1P: Area oggetto di tutela, contesti e principali elementi naturali e antropici

2P: Interazioni Percettive

3Pa: Contesto della Pietra di Bismantova - visibilità dal paesaggio agrario

3Pb: Contesto della Pietra di Bismantova - visibilità dal belvedere

4P: Contesto dei Gessi triassici

5P: Contesto agrario e del sistema dei nuclei;

- di approvare il contestuale aggiornamento del vincolo paesaggistico già insistente sulla stessa area e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 8266 del 31 dicembre 1984, e la sua revoca e sostituzione con la nuova dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico oggetto del presente provvedimento, confermando che tale sostituzione avrà effetto dalla data di approvazione della nuova dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico;
- di dare atto che l'approvazione della dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico e la nuova perimetrazione che ne deriva non esplicano effetti retroattivi;
- di revocare e sostituire dalla data di approvazione della presente deliberazione la precedente dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 8266 del 31 dicembre 1984;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 140, comma 2, del D. Lgs. n. 42/2004, e dell'art. 40quater, comma 2, della L. R. 24 marzo 2000, n. 20, la dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico di cui al punto 1), costituisce parte integrante degli strumenti di pianificazione territoriale paesaggistica dell'area interessata;
- di disporre, ai fini della conoscibilità della dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.140, comma 3, del D. Lgs.n. 42 del 22 gennaio 2004, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna;
- di invitare, sempre ai fini della conoscibilità della dichiarazione di notevole interesse pubblico, il Sindaco di Castelnovo né Monti ad affiggere all'Albo Pretorio copia

della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana contenente la presente deliberazione per un periodo di 90 giorni, ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004. Il Comune, inoltre, dovrà tenere a disposizione, presso i propri uffici, copia della planimetria per la libera visione al pubblico, come previsto dallo stesso art.140, comma 4, del D.Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004;

- di inviare, per opportuna conoscenza, la presente deliberazione al Comune di Castelnovo né Monti, alla Provincia di Reggio Emilia, al Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Emilia Romagna e alla Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Enrico Cocchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/297

data 23/02/2016

IN FEDE

Enrico Cocchi

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza